

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

ELEZIONI RSU 2025-2027

Protocollo di intesa con le OO.SS. nazionali per la definizione dei criteri di accorpamento degli Enti con dipendenti in numero pari o inferiore a 15 unità.

In data 21 novembre, 5, 12, 19 dicembre 2024, 2 e 9 gennaio 2025 presso la Direzione Generale per il Personale Civile – Roma ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione dell'A.D. presieduta dal Direttore Generale Dott.ssa Maria DE PAOLIS e le OO.SS:

CISL FP

FP CIGL

UIL PA

CONFINTESA

FLP

USB PI

CONFASL UNSA

La riunione ha per oggetto la definizione dei criteri di accorpamento degli Enti con dipendenti in numero pari o inferiore a 15 unità.

In data 10 gennaio, le parti sottoscrivono il presente:

PROTOCOLLO

Per quanto attiene alle strutture con dipendenti in numero pari o inferiore a 15 unità, si concorda di applicare i seguenti criteri di accorpamento:

- a) L'accorpamento della struttura si concretizza preferibilmente nel rispetto di:
 - ambito comunale e provinciale;
 - linea gerarchica presso l'Ente appartenente alla stessa Forza Armata sede di RSU;
- b) In caso di mancanza di un Ente di cui alla tipologia a), si procederà all'accorpamento ad Ente della stessa Forza Armata sede di RSU più vicino alla struttura, purché in ambito provinciale;
- c) In caso di mancanza anche di un Ente di cui alla tipologia b), si procederà all'accorpamento preferibilmente con Ente della stessa linea gerarchica fuori dalla provincia oppure con Ente di diversa F.A. più vicino alla sede di RSU.

Le parti concordano, nell'ipotesi residuale di mancanza anche di un Ente di cui alla tipologia c) o qualora sia ritenuto funzionale, di non procedere ad accorpamenti, al fine di garantire la correttezza

delle relazioni sindacali, e di individuare come sedi di RSU in deroga Enti che non raggiungono le 16 unità.

Qualora sia ritenuto maggiormente funzionale le parti concordano, in casi eccezionali e limitati, nel derogare ai criteri di cui alle lettere a),b) e c) procedendo, all'occorrenza, ad accorpamenti con Enti ubicati fuori dal Comune o dalla Provincia di appartenenza dell'Ente accorpato.

In linea di massima le operazioni elettorali sono svolte dall'Ente che ha il maggior numero di dipendenti.

I suddetti criteri sono applicati anche all'Arma dei Carabinieri.

Si concorda di costituire le sedi di RSU ed i collegi elettorali secondo i criteri di cui al presente protocollo

Roma, 10 gennaio 2025

PER L'AMMINISTRAZIONE LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA	
Il Direttore Generale della Direzione Generale per il personale civile (Dott.ssa Maria DE PAOLIS)	FIRMATO
Il Vice Capo del I Reparto dello Stato Maggiore della Difesa (Gen. B. Luca MENNITTI)	FIRMATO
Il Capo del I Reparto del Segretariato Generale della Difesa (Dott. Lorenzo MARCHESI)	FIRMATO
Il Membro del Consiglio della Magistratura Militare (Dott.ssa Anna MARCONCINI)	FIRMATO
PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI	
CISL FP	FIRMATO (con dichiarazione a verbale)
FP CGIL	FIRMATO (con dichiarazione a verbale)
UIL PA	FIRMATO (con dichiarazione a verbale)
CONFINTESA FP	FIRMATO
FLP	NON FIRMATO (con dichiarazione a verbale)
USB PI	NON FIRMATO (con dichiarazione a verbale)
CONFSAL UNSA	FIRMATO



**MAPPATURA RSU 2025
NOTA A VERBALE**

Le scriventi OO.SS., al fine di rendere possibili le elezioni della RSU all'interno del Ministero della Difesa, sottoscrivono la "mappatura" scaturita dagli incontri avuti con la Delegazione Trattante di Parte Pubblica che identifica le sedi di RSU.

Ribadiscono che tale "mappatura" risulta però incompleta in quanto non comprende lo Stabilimento Militare Pirotecnico di Capua e il Centro di Dematerializzazione e Conservazione Unico della Difesa di Gaeta che – ad oggi – sono a tutti gli effetti inseriti negli Enti del Ministero della Difesa da cui il personale dipende economicamente e disciplinarmente e NON fanno parte dell'Agenda Industrie Difesa come invece sostenuto dall'Amministrazione.

Sottolineano che in tutta la fase delle elezioni, le Amministrazioni non hanno titolo ad alterare il quadro elettivo di riferimento in quanto la materia è di esclusivo interesse sindacale.

Insistono pertanto sulla necessità che detti Stabilimenti vengano inseriti nella "mappatura" di che trattasi al fine di non compromettere il regolare esercizio del voto e la conseguente rappresentatività.

La presente nota è parte integrante della "mappatura" e pertanto dovrà essere inviata all'ARAN.

**FP CGIL
Marco Campochiaro**

**CISL FP
Massimo Ferri
Franco Volpi**

**UIL PA
Carmela Cilento**

Roma, 10.01.2025

PROTOCOLLO E MAPPATURA RSU 2025 PER LA DIFESA NOTA A VERBALE

^^

La scrivente O.S. NON sottoscrive il Protocollo e la allegata mappatura per le RSU del Ministero della Difesa, in quanto NON condivide né metodo né merito dell'andamento della trattativa, nel corso della quale non si è sviluppata alcuna disamina in merito alle proposte presentate, ma una mera pedissequa rilevazione delle maggioranze formulate tout court dalle rappresentanze che ignora le motivazioni addotte a sostegno delle modifiche proposte, sostenute da ragioni di natura funzionale peraltro previste dallo stesso protocollo nonché dal CCNQ in materia.

p. IL COORDINAMENTO NAZIONALE



UNIONE SINDACALE di BASE

PUBBLICO IMPIEGO

Coordinamento Nazionale Difesa

NOTA A VERBALE

USB: NON sottoscrive l'accordo sulla mappatura degli enti. Difendiamo i diritti dei lavoratori e le Libertà sindacali.

Roma 10.01.2025. L'Unione Sindacale di Base (USB) condanna fermamente le continue violazioni dei diritti dei lavoratori e, di conseguenza, ha deciso di non sottoscrivere l'accordo sulla mappatura degli enti.

Le ragioni di questo rifiuto sono molteplici e inaccettabili:

- Sanzioni ingiustificate: L'amministrazione ha ripetutamente sanzionato i lavoratori, compresi i pensionati, per aver esercitato il loro legittimo diritto di rappresentanza sindacale, in palese violazione della Legge 300/1970.
- Mancanza di risposte concrete: Nonostante le promesse, numerosi dipendenti sono ancora assegnati a posizioni temporanee, in una situazione di precarietà che mina la loro serenità lavorativa.
- Ostacoli alla rappresentanza sindacale: L'amministrazione ha posto in essere una serie di ostacoli che limitano l'attività dei rappresentanti sindacali, impedendo loro di svolgere il loro ruolo in modo efficace.

Queste azioni non solo sono illegittime, ma minano gravemente il clima lavorativo e la motivazione del personale. L'USB non può accettare che i diritti fondamentali dei lavoratori siano calpestati.

Chiediamo con forza:

- L'immediata cessazione delle sanzioni ingiustificate.
- Una soluzione definitiva per la collocazione del Personale assunto presso le S.T.D.I. A.M.
- Il pieno rispetto del diritto di rappresentanza sindacale.

Non arretreremo di un passo nella nostra difesa dei diritti dei lavoratori. Invitiamo tutti a unirsi a noi in questa battaglia.

COORDINAMENTO NAZIONALE USB DIFESA

Unione Sindacale di Base – Pubblico Impiego

Viale Dell'Aeroporto 129- 00175 Roma - Tel 06/762821 Fax 06/7628233 -
sitoweb: www.difesa.it – mail usbdifesa@pec.usb.it– difesa@usb.it